

ID Samira: 257076
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: 30694778
 Nome scelto: Castiglioni Achille
 Dati anagrafici: 1918/ 2002
 Qualifica: architetto/ designer

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Castiglioni Achille
AUTA	Dati anagrafici	1918/ 2002
AUTC	Cognome	Castiglioni
AUTO	Nome	Achille
AUTL	Luogo di nascita	Milano (MI)
AUTD	Data di nascita	1918
AUTX	Luogo di morte	Milano (MI)
AUTT	Data di morte	2002
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola milanese
AUTQ	Qualifica	architetto/ designer
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS	Osservazioni	<p>Nasce a Milano nel 1918 e si laurea alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano nel 1944, ma già dal 1940 si dedica alla sperimentazione sul prodotto industriale insieme ai fratelli Livio e Pier Giacomo. Dopo la laurea inizia un'attività di ricerca sulle forme, le tecniche e i materiali nuovi, tendente alla realizzazione di un processo di progettazione integrale. Nel dopoguerra inizia la stretta collaborazione tra Achille e Pier Giacomo presso lo studio di C.so di Porta Nuova (MI), in seguito demolito e dislocato in Piazza Castello. Entrambi partecipano alla vita culturale internazionale attraverso convegni, conferenze, tavole rotonde e prestano particolare attenzione all'industrial design: nel 1956, infatti, sono tra i fondatori dell'ADI e alla fine degli anni '50 progettano l'arredo del negozio Gavina di Bologna. Nel 1969 consegue presso il Ministero della Pubblica Istruzione la Libera Docenza in "Progettazione Artistica per l'Industria" e tiene la Cattedra presso la Facoltà di Architettura di Torino fino al 1980 e poi a Milano fino al 1993 come professore ordinario di "Disegno Industriale". Tra i riconoscimenti di ambito accademico, viene insignito della laurea honoris causa dal Royal College of Art di Londra e della laurea honoris causa in Disegno Industriale del Politecnico di Milano ed è membro d'onore della Faculty of Royal Designers for Industry della Royal Society of Art di Londra. Gli viene dedicata una prima mostra personale itinerante presso i maggiori musei europei tra il 1984 e il 1986. Circa dieci anni dopo, nel 1996, in occasione del premio Primavera del Design, viene allestita una sua seconda personale che, a partire da Barcellona, diviene itinerante in tutto il mondo fino al 1998. Fino all'anno della scomparsa attua esperimenti e ricerche negli allestimenti per esposizioni, tra cui si segnalano quelli realizzati per la Triennale di Milano e per aziende come Montecatini, Agip, Rai, sia oggetti prodotti da grandi aziende come: Aerotecnica italiana, Alessi, Brionvega, Bernini, B&B Italia, BBB Bonacina, Cassina, Cimbali, Driade, Flos, Fusital, Gavina, Ideal Standard, Italtel, Il Coccio Umidificatori, Interflex, Lancia Auto, Marcatrè, Moroso, Olivetti, Omsa, Phonola Radio, Poggi, Phoebus Alter, Perani Fonderie, Rem, San Giorgio elettrodomestici, Teorema, Knoll International, Kartell, Up & Up, VLM, Zanotta.</p>
LNK	Link esterno	<p>http://www.abitare.it/it/architettura/restauri/2017/02/14/laboratorio-fratelli-castiglioni-bologna-2/</p>
LNK	Link esterno	<p>http://fondazioneachillecastiglioni.it/achille-castiglioni-visionario/</p>